



CITTÀ DI TRECCATE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour 24 – 28069 Treccate

Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

Settore Servizi Sociali/Asilo Nido

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITÀ
INTEGRATIVE PER L'ASILO NIDO COMUNALE
“IL PICCOLO PRINCIPE” ANNI EDUCATIVI
2010-11 (PARTE RESIDUALE) E 2011-12**

ALLEGATO 1

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

e

VERBALE DI SOPRALLUOGO

ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 5, D.L. 9 Aprile 2008, n. 81



CITTÀ DI TRECATE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour 24 – 28069 Trecate

Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

Settore Servizi Sociali/Asilo Nido

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

art. 26, commi 3 e 5, D.L. 9 Aprile 2008, n. 81

ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITÀ INTEGRATIVE PER L'ASILO NIDO COMUNALE "IL PICCOLO PRINCIPE"

A.E. 2010-11 (PARTE RESIDUALE) E 2011-12.

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui i lavoratori sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, ai sensi dell'art. 26 del D.L. 9 Aprile 2008 n. 81.

Secondo tale articolo, al comma 3, "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."

Sia la responsabile del plesso educativo dell'Asilo Nido Comunale di Trecate, ubicato in via Andante n. 12, sia il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento insieme al datore di lavoro del Comune di Trecate e, in particolare:

- A. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- B. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a:

- C. verificare l'idoneità tecnico- professionale dell'impresa aggiudicataria attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato;
- D. fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo ed eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze che la ditta aggiudicataria dovrà esplicitare.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza e in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente potrà ordinare la sospensione dell'attività disponendone la ripresa solo quando siano state ripristinate le condizioni di sicurezza ed igiene del lavoro.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Affidamento in appalto di un servizio di attività integrative per l'Asilo Nido comprendente l'impiego di educatori per il servizio educativo ed addetti al servizio di pulizia, come dettagliato nel capitolato speciale.

3 TIPOLOGIA DELL'UTENZA

L'utenza sarà composta da bambini di età indicativamente compresa fra tre mesi e tre anni.

La gestione dei bambini avverrà in maniera integrata e sussidiaria tra il personale comunale già impiegato nel servizio ed i dipendenti dell'I.A.

1. ORGANIGRAMMA IN MATERIA DI SICUREZZA

D.1. Datore di lavoro:

Dott.ssa Demarchi Stefania per il Comune di Trecate, presso la sede Municipale di Piazza Cavour 24, centralino 0321 776311

D.2. Responsabile Asilo Nido:

Dott.ssa Angela Tortorelli, Direttrice Asilo Nido con reperibilità presso la struttura in Via Andante 12, Trecate, tel. 0321 71469.

D.3. Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione del Comune di Trecate:

Ingg. Luigi Rossi e Renato Romeo con reperibilità in via De Amicis, 19 Trecate tel. 0321/73602

D.4. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

sig. Giuseppe Criscuolo per il Comune di Trecate, centralino 0321 776311.

D.5. Medico competente:

Dott. Mario De Vecchi con reperibilità in via Verdi 15, Trecate, tel. 0321 73238.

5. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza a settantacinque bambini sarà attivo secondo il calendario che verrà approvato dal Comitato di Gestione.

L'incarico relativo alla gestione del servizio comprende:

6. attività connesse al servizio educativo:

- attendere all'educazione dei bambini frequentanti con particolare cura all'inserimento dei nuovi iscritti;
- allestire spazi ludici adeguati all'età e alle caratteristiche dei bambini;
- considerare le attività di routine momenti educativi;
- attendere alle cure igienico-sanitarie del bambino e garantire il cambio degli indumenti;
- conservare in buono stato gli arredi ed il materiale ludico-educativo;
- collaborare con la Direzione dell'Asilo Nido e con il personale comunale al fine di garantire la creazione di un clima sereno e positivo all'interno dei singoli Reparti;
- partecipare alle attività di co-progettazione con operatori esterni che collaborano con l'Asilo Nido (operatori dell'Asl, insegnanti della Scuola dell'Infanzia, etc...)

7. attività di servizio ausiliario:

- curare l'impiego del materiale e del corredo;
- curare l'ordine del guardaroba, il lavaggio, l'asciugatura, la stiratura della biancheria;
- predisporre la fornitura e il cambio della biancheria;
- tenere alla buona conservazione degli immobili, degli arredi e delle attrezzature;
- mantenere le attrezzature e gli utensili di cucina in buono stato di funzionamento e di conservazione anche sotto il profilo igienico;
- attendere alla pulizia di tutti i locali, gli ambienti interni ed esterni e i giochi sia da esterno che da interno.

6. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

La struttura è ad un piano fuori terra, con facilità di accesso e parcheggio ed è ubicata in Via Andante 12 a Trecate.

a. rischio d'incendio

Misure di tutela: ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.L. 10 Marzo 1998, tutte le strutture sono dotate del piano d'emergenza previsto. Le prove di evacuazione annuali dovranno prevedere la partecipazione di tutto il personale presente nella scuola. Il personale utilizzato dovrà aver svolto e superato il corso antincendio a rischio medio.

Controlli e manutenzioni sulle misure di protezione antincendio vengono effettuati periodicamente con apposito appalto da parte dell'Amministrazione Comunale.

All'interno di tutte le strutture è previsto un adeguato numero di estintori ed idranti posti in posizione ben visibile. In sede di sopralluogo congiunto e durante la riunione di coordinamento verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare nei casi di necessità.

È fatto divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere e/o attrezzature non autorizzate.

Resta inteso che tutto il personale deve farsi carico in primis dell'incolumità dei piccoli affidati ed in quest'ottica ha importanza il rapporto tra operatori adulti e bambini. Nell'Asilo il personale deve essere in numero sufficiente per poter evacuare in caso di emergenza tutti i bambini portandoli in braccio o conducendo per mano quelli che già camminano.

b. rischio elettrico

Contatto diretto od indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.

Misure di tutela: è fatto assoluto divieto alla impresa aggiudicataria di intervenire sui quadri e sugli impianti elettrici. La impresa aggiudicataria, dopo aver preso visione dei locali, potrà richiedere l'allacciamento di apparecchiature necessarie allo svolgimento del servizio alla rete elettrica dei luoghi di lavoro solo dopo approvazione della Direttrice del Nido.

Attualmente è in atto la manutenzione programmata, gli impianti elettrici sono a norma CEI ed hanno la certificazione 46\90. Per le luci di emergenza viene effettuata la verifica periodica della funzionalità.

c. luoghi di lavoro interni ed esterni alle scuole

I lavoratori dovranno accedere solo ai luoghi deputati per il servizio. Non si è verificata la presenza di superfici particolarmente sconnesse, superfici scivolose a causa dell'usura o possibilità d'inciampo; tuttavia, la impresa aggiudicataria dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali delle sedi di lavoro attraverso il sopralluogo obbligatorio e darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico del Comune per poter predisporre gli interventi idonei.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla presenza dei serramenti in alluminio ed alle superfici vetrate per consentire che i bimbi possano sfogare in piena sicurezza la loro vitalità.

d. dispositivi di protezione individuale

Durante il servizio i lavoratori non devono usare indumenti che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche del lavoro, possano costituire pericolo personale e/o per gli utenti (tacchi a spillo, indossare ciondoli) ed, in particolare, è fatto obbligo di indossare i seguenti DPI (dispositivi di protezione individuale):

GUANTI: per interventi di pulizia ed igiene devono essere forniti guanti monouso in lattice e, in caso di allergia, devono essere forniti all'operatore guanti in vinile.

CAMICE: deve essere garantita la visibilità e reperibilità ai piccoli utenti e/o ai genitori, sia mediante il camice sia mediante il relativo tesserino di riconoscimento, come previsto dalla normativa vigente.

SCARPE: antiscivolo.

7. RISCHI SPECIFICI DI MANSIONE

a. movimentazione manuale dei carichi

Per le operatrici che tengono in braccio i bambini esiste il rischio di movimentazione manuale dei carichi. Infatti, non sempre è possibile o si è in grado di assumere posizioni ergonomicamente corrette anche perché a volte l'intervento è costringitivo ed immediato per spostare i bambini da una situazione di pericolo o per separarli. È necessario che le operatrici dell'impresa aggiudicataria facciano i corsi previsti dall'art. 169 del D.L. 81\2008, con particolare riferimento al tipo di movimentazione descritto. Deve essere valutato il rischio da movimentazione dei carichi manuali, da allegare al presente documento e, se il rischio lo prevede, sottoporre i lavoratori alla sorveglianza sanitaria.

b. rischio chimico

Dovuto all'uso di sostanze chimiche per pulizia e disinfestazione.

Misure di tutela: tutte le operazioni devono avvenire in assenza di alunni o personale scolastico. Le zone devono essere delimitate ed il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà usare i DPI e le cautele previste dal documento di valutazione rischi.

Dovranno essere fornite al Committente ed al Datore di Lavoro dell'Asilo Nido le schede di sicurezza e l'elenco dei prodotti chimici utilizzati che possono causare rischi e/o allergie, sia per un'opportuna organizzazione del lavoro sia per una tempestiva informazione sui prodotti. Essi devono essere riposti in luoghi non accessibili ai bambini e chiusi a chiave in armadi apposti.

c. scivolamento

Dovuto alla pulizia dei locali con la presenza di pavimenti o superfici bagnate.

Misure di tutela: il dirigente dell'Asilo dovrà evitare la sovrapposizione temporale tra la pulizia e l'uso dei locali. Dovranno essere posti tuttavia cartelli per indicare il rischio scivolamento ed il personale dovrà usare i DPI previsti per questa mansione.

d. stress da lavoro correlato

Riunioni periodiche tra personale Comunale e personale dell'impresa aggiudicataria, come previsto dall'art. 4 del Capitolato Speciale di Appalto. Le riunioni hanno lo scopo di attuare tre tipi di prevenzioni:

- prevenzione primaria, che tende a diminuire la probabilità che lo sviluppo di un disagio compaia;
- prevenzione secondaria, che tende ad agire tempestivamente sul fenomeno e ridurre gli effetti, attraverso l'abbreviazione della sua durata e della sua diffusione;
- prevenzione terziaria, che tende ad attenuare le conseguenze del fenomeno nei soggetti colpiti.

Le riunioni dovranno essere fatte con cadenza semestrale tra i responsabili della sicurezza, i referenti con delega, e i RLS. Quanto emerso nel corso delle riunioni dovrà essere valutato dai RSPP per la valutazione del rischio.

e. rischio biologico e microclima

Le fonti di pericolo biologico sono date da contatto con i bambini in età prescolare (pannolini, feci, fluidi biologici), polveri, arredi e tendaggi. Per gli impianti idrici ed idraulici la manutenzione è risultata positiva e non si segnalano carenze.

Per la prevenzione, oltre all'informazione ed alla sensibilizzazione sulle corrette prassi igieniche, è obbligatoria la seguente procedura: igiene delle mani, soprattutto dopo aver cambiato indumenti e pannolini ai bambini, pulizia degli ambienti, mantenimento di un microclima confortevole ed un idoneo numero di ricambi d'aria, monitoraggi periodici per verificare temperatura ed umidità dell'aria, ispezioni periodiche per la verifica delle possibili infestazioni ectoparassitarie. Profilassi vaccinale se disponibile. Il continuo contatto con i bambini, che nella prima infanzia sono soggetti alle più svariate malattie infantili, espone il personale alla trasmissione di agenti infettivi che in alcuni casi sono particolarmente pericolosi per le donne in stato di gravidanza. È necessario quindi che il personale femminile informi tempestivamente il datore di lavoro del proprio stato di gravidanza e questi, in accordo con il medico competente, provveda a spostare la lavoratrice ad altre mansioni che non prevedano il contatto con i bambini.

8. RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

Sono rischi connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta aggiudicataria, i lavoratori comunali del nido ed i piccoli utenti.

a. Rischio tagli, abrasioni, colpi

Misure di tutela: gli arredi per i giochi, i tavoli per lo scodellamento dei pasti, gli armadietti dovranno essere posizionati in maniera tale da non permettere ai flussi tra personale ed utenti di incrociarsi e/o di arrecare danno ai piccoli utenti.

9. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi per la sicurezza previsti all'art. 26 comma 5 del D.L. 81\2008 sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste dall'appalto e saranno riferiti ai costi necessari per:

- a. garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione e la sorveglianza sanitaria;
- b. garantire la sicurezza dai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi.

Stima dei costi:

1. Corsi di informazione e formazione sull'ubicazione dei presidi antincendio, sulle vie di fuga, sull'utilizzo dei mezzi antincendio dell'Asilo Nido Comunale, comprese due prove di evacuazione
300,00 euro/anno
2. Corsi di informazione e formazione sui rischi biologici, chimici e sulla movimentazione manuale dei carichi
300,00 euro/anno
3. Copia di tutte le schede tecniche dei prodotti usati per la pulizia e l'igiene con segnalazione di eventuali possibilità di allergie ed obbligo di fornire copia del documento valutazione del rischio chimico previsto all'art. 223 del D.M. 81\2008
100,00 euro/anno
4. Riunioni di coordinamento per l'aggiornamento del documento di valutazione rischi, in occasione di variazioni dei luoghi di lavoro e, comunque, almeno una volta l'anno per valutare i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori e le misure di

prevenzione da adottare
200,00 euro\anno

5. Riunioni per valutare eventuali situazioni in cui si manifesti stress da lavoro correlato
300,00 euro/anno
6. DPI guanti in lattice monouso, mascherine contro la polvere, occhiali con protezioni laterali e scarpe antiscivolo
200,00 euro/anno

La cifra totale non soggetta a ribasso per la gestione dei rischi interferenziali risulta di 1400.00 euro\anno e per tutta la durata dell'appalto di 2.633,34 euro complessivi.

10. CONCLUSIONI

Si rammenta che il DUVRI è un documento dinamico e la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, modifiche di tipo tecnico e/o lavori di manutenzione, nuova organizzazione dei locali o nuove strutture che si rendano necessarie nel corso dello appalto.

Il RSPP del Comune di Trecate
Ingg. Luigi Rossi, Renato Romeo

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Aggiudicataria,
con sede legale in,
ha ricevuto dal Comune di Trecate per svolgere l'attività di cui al presente Capitolato per
l'affidamento del **SERVIZIO DI ATTIVITÀ INTEGRATIVE PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE**, presso
la sede specificata in contratto, i sottoscritti

- a) dirigente e/o preposto e/o RSPP del Comune di Trecate, Sig.,
b) coordinatore tecnico e/o RSPP dell'I.A., Sig.

DICHIARANO

1. di aver eseguito congiuntamente in data odierna un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alle interferenze tra le attività presenti, nonché di mettere l'Impresa Aggiudicataria nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti così com'è richiesto dall'art.26 del D.L. 81\2008;
2. di aver riscontrato nel corso del sopralluogo alla struttura i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e di protezione:

Area di lavoro	Descrizione del rischio
	Azione di prevenzione e protezione

Resta inteso che su rischi specifici individuati l'I.A. Provvederà a:

- produrre un proprio DUVRI;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37, D.L. 81\2008);
- mettere a disposizione adeguate attrezzature (art. 71, D.L. 81\2008);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77, D.L. 81\2008).

Trecate, li

Firma per il Comune di Trecate

Firma per l'Impresa Aggiudicataria
